

Lettera Circolare del Ministero dell'Interno n. 412/4183 del 06/02/1975

OGGETTO: Bruciatori a gas di petrolio liquefatti - Quesito.

In relazione al quesito rivolto da codesto Comando concernente i criteri di sicurezza da adottarsi per gli impianti termici alimentati da G.P.L., questo Ministero è del parere che agli impianti di riscaldamento e simili, alimentati da G.P.L. e, in generale, da miscele gassose di densità rispetto all'aria maggiore di 0,8, possono essere applicate le norme della Circolare n. 68 del 25 novembre 1969 con esclusione di quanto disposto ai punti 2.1, 2.3, 3.1, 3.2, 3.3 e 6.2 della Circolare stessa.

Per quanto riguarda il deposito di G.P.L. possono essere applicate le disposizioni contenute nella circolare n. 74 del 20 settembre 1956.

Per quanto concerne le caratteristiche dei locali contenenti l'impianto termico dovranno osservarsi le seguenti disposizioni:

UBICAZIONE ED AERAZIONE

Gli impianti devono essere installati esclusivamente in locali fuori terra, attestati verso strade, cortili o spazi aperti e non debbono avere comunicazioni dirette con i piani sottostanti o sovrastanti o con cavedi. Detti locali devono presentare le seguenti caratteristiche:

- 1) Risultare non sottostanti né contigui a locali destinati a pubblico spettacolo, alla collettività o comunque destinati ad affluenza di pubblico o raggruppamento di persone o passaggio di gruppi di persone;
- 2) Essere costruiti con materiali tali da impedire ogni infiltrazione di gas e aventi una resistenza al fuoco di almeno 120 minuti primi ;
- 3) Essere permanentemente aerati con afflusso di aria sia per la combustione del gas che per il ricambio d'aria (ventilazione) mediante aperture ricavate su pareti esterne di superficie pari ad 1/15 della superficie in pianta del Locale con un minimo di 0,50 mq.

Delle predette aperture di aerazione, almeno un terzo della superficie complessiva deve essere costituito da aperture, protette con grigliatura metallica, .sitate nella parte inferiore della parete esterna e poste a filo di pavimento.

ACCESSI

L'accesso al locale contenente l'impianto termico deve avvenire da aree a cielo scoperto oppure attraverso disimpegno aerato direttamente dall'esterno a mezzo di aperture della superficie complessiva non .inferiore ad 1/15 della superficie del disimpegno stesso con un minimo di 0,50 mq; in tal caso la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno, essere a chiusura automatica, a tenuta di fumo, con resistenza al fuoco pari a 30 minuti primi.

Quando l'accesso avviene direttamente dall'esterno la porta del locale dovrà aprirsi verso l'esterno, essere a chiusura automatica e incombustibile.

Nel caso di accesso attraverso disimpegno aerato, almeno un terzo della superficie di aerazione del disimpegno stesso deve essere costituita da apertura, protette con grigliatura metallica, situate nella parte inferiore della parete esterna a filo di pavimento.